



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
**Massa**

Prot. N. 35/2022

Al Sig. Presidente il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Massa-Carrara  
- Al Personale addetto ai Servizi di Vigilanza  
- Alla Segreteria Amministrativa in sede

e, per conoscenza,

Al Sig. Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Genova

Al Sig. Presidente del Tribunale in sede

Ai Sig.ri Magistrati del Pm

Ai Sig.ri Vice Procuratori Onorari

Al Personale amministrativo

Al Personale delle Sezioni di P.G.

Al Personale della Polizia Locale di Carrara aggregato alle Sezioni di P.G.

Al Personale aggregato della Polizia Penitenziaria

Oggetto: disposizioni in materia di accesso al Palazzo di Giustizia

Si comunica che, per effetto dell'entrata in vigore del decreto-legge n. 1/2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 7/1/2022 senza che siano state stabilite diverse disposizioni ai fini che qui rilevano, sarà condizione per l'accesso ai locali della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Massa il possesso, e l'esibizione a richiesta, della certificazione verde COVID-19, in formato digitale o cartaceo. Tale possesso non potrà essere sostituito da dichiarazione autocertificativa.

La disposizione in oggetto avrà efficacia sino al 31 marzo 2022, salve eventuali proroghe stabilite dalla legge.

Per effetto dell'art. 3 comma 1 lett. b) n. 1 del D.L. 7/1/2022 n. 1, detta disposizione si applica anche ai difensori, ai consulenti, ai periti e agli altri ausiliari del magistrato estranei alle amministrazioni della giustizia.

Per espresso dettato normativo, le presenti disposizioni non si applicano invece ai testimoni e alle parti del processo.

Sono, altresì, esclusi dagli obblighi di possesso ed esibizione della certificazione verde COVID-19 tutti i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.



Con provvedimento reso in data 9/1/2022 il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Genova ha individuato, quale magistrato responsabile delegato al controllo per la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Massa, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Massa.

Si ritiene al riguardo opportuno, conformemente a quanto stabilito per il capoluogo del Distretto, che le verifiche siano eseguite con le medesime modalità finora adottate per i magistrati ordinari e onorari e per il personale amministrativo, vale a dire mediante controlli con utilizzo dell'app "Verifica C19".

Preso atto di quanto sopra, si individua, quale organo preposto al controllo in ingresso e all'accertamento di eventuali violazioni, il personale della Securitas Metronotte San Giorgio, responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del Codice della privacy.

Sono altresì individuati - in assenza in pianta organica del Dirigente Amministrativo, e stante l'attuale vacanza dei due Direttori Amministrativi - per l'accertamento e la contestazione della violazione degli obblighi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 9 quinquies D.L. 22.4.2011 conv. in legge 17.6.2021 n. 87, il Funzionario Giudiziario Sig. Rina Bartocci, ovvero in sua precaria assenza il Funzionario Amministrativo Sig. Massimo Cacciotti.

Il personale preposto ai controlli avviserà chi sia privo di *green pass* valido, o che si rifiuti di esibirlo, che non può accedere alla struttura, e lo inviterà ad allontanarsi; comunicherà inoltre immediatamente alla Segreteria Amministrativa di questo Ufficio (Funzionario Giudiziario Sig. Rina Bartocci, ovvero in caso di assenza Funzionario Amministrativo Sig. Massimo Cacciotti) il nominativo della persona allontanata dopo l'accesso, al fine della trasmissione dei relativi atti al Prefetto per l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 9 quinquies comma 8 D.L. n. 52 del 2021, nonché al Procuratore Generale.

Il presente provvedimento è da intendersi come integrativo di quello n. Prot. 84/2021 del 14/10/2021 che, ad ogni buon fine, si allega in copia.

Alla Segreteria per l'inoltro e la pubblicazione sul sito on-line dell'Ufficio.

Massa, li' 10 gennaio 2022

Il Procuratore della Repubblica  
(Piero Capizzoto)

Il Funzionario Giudiziario  
(Rina Bartocci)





**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
**Massa**

Prot. N. 84/2021

Ai Sig.ri Magistrati del Pm  
Ai Sig.ri Vice Procuratori Onorari  
Al Personale amministrativo  
Al Personale delle Sezioni di P.G.  
Al Personale della Polizia Locale di Carrara aggregato alle Sezioni di P.G.  
Al Personale aggregato della Polizia Penitenziaria  
Al Sig. Sost. Commissario P.S. Elena Galeano  
Al Personale addetto ai Servizi di Vigilanza  
Al Personale C.I.S.I.A.  
Al Sig. Legale Rappresentante la Coop-Service

e, per opportuna conoscenza, Al Sig. Presidente del Tribunale, anche per l'inoltro ai  
Sig. Magistrati Giudicanti

Oggetto: disposizioni in materia di accesso al Palazzo di Giustizia

Si comunica che, per effetto dell'entrata in vigore del decreto-legge 21/9/2021 n. 127 - a far data dal 15 ottobre 2021 e fino alla vigenza delle relative disposizioni attualmente fissata al 31/12/2021, nonché fino alla vigenza delle eventuali proroghe - sarà condizione per l'accesso al luogo di lavoro il possesso della certificazione verde COVID-19, in formato digitale o cartaceo. Tale possesso non potrà essere sostituito da dichiarazione autocertificativa.

Si rappresenta che la certificazione verde COVID-19 (c.d. Green Pass) viene rilasciata dagli uffici competenti, oltre che a seguito della somministrazione del vaccino o dell'avvenuta guarigione, anche dopo la sottoposizione a tampone (con validità di 48 ore in caso di test antigenico rapido negativo, e di 72 ore in caso di test molecolare negativo).

I magistrati, i magistrati onorari, gli appartenenti alle Sezioni di Polizia Giudiziaria anche in aggregazione e il personale amministrativo dell'Ufficio dovranno quindi esibire, a richiesta, al momento dell'accesso agli Uffici di Procura ovvero in occasione di successivi controlli a campione, la certificazione predetta. Tale obbligo grava altresì su tutti i soggetti che in genere svolgano la propria attività lavorativa ovvero di formazione o di volontariato presso l'Amministrazione, anche sulla base di

contratti esterni (es. giudici popolari, tirocinanti, appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria, addetti ai servizi di vigilanza, di pulizia, di manutenzione e/o rifornimento anche di apparecchi automatici per l'erogazione di beni di consumo, di assistenza informatica, ai conferimenti all'archivio digitale etc.). Per espresso dettato normativo, le presenti disposizioni non si applicano invece ai soggetti diversi che accedono agli uffici giudiziari, inclusi gli avvocati e gli altri difensori, i consulenti, i periti e gli altri ausiliari del magistrato estranei alle amministrazioni della giustizia, i testimoni e le parti del processo.

Sono, altresì, esclusi dagli obblighi di possesso ed esibizione della certificazione verde COVID-19 tutti i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute (datata 4.8.2021 e prorogata fino al 30.11.2021).

Tali certificazioni potranno essere rilasciate direttamente dai medici vaccinatori dei Servizi vaccinali delle Aziende ed Enti dei Servizi Sanitari Regionali o dai Medici di Medicina Generale o Pediatri di Libera Scelta dell'assistito che operano nell'ambito della campagna di vaccinazione anti-SARS-CoV-2 nazionale.... Le certificazioni dovranno contenere: – i dati identificativi del soggetto interessato (nome, cognome, data di nascita); – la dicitura: “soggetto esente alla vaccinazione anti SARS-CoV-2. Certificazione valida per consentire l’accesso ai servizi e attività di cui al comma 1, art. 3 del DECRETO-LEGGE 23 luglio 2021, n 105; – la data di fine di validità della certificazione, utilizzando la seguente dicitura “certificazione valida fino al \_\_\_\_\_” (indicare la data, al massimo fino al 30 settembre -ora 30 novembre-2021); – Dati relativi al Servizio vaccinale della Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale in cui opera come vaccinatore COVID-19 (denominazione del Servizio – Regione); – Timbro e firma del medico certificatore (anche digitale); – Numero di iscrizione all’ordine o codice fiscale del medico certificatore. I certificati non possono contenere altri dati sensibili del soggetto interessato (es. motivazione clinica della esenzione). In caso di presentazione di certificazione di esenzione dalla vaccinazione, il personale materialmente preposto ai controlli informerà immediatamente il Procuratore della Repubblica, ove si tratti di magistrati, ovvero il Funzionario Giudiziario Sig. Rina Bartocci (o, in sua assenza, il Funzionario Amministrativo Sig. Massimo Cacciotti) ove si tratti di altri, ai fini della verifica della rispondenza della certificazione ai requisiti previsti dal Ministero della salute.

Al fine di rendere possibili i controlli in funzione del personale che concretamente può esservi adibito, sentito pure il Presidente del Tribunale che concorda, a far data dal 15 ottobre 2021 l'accesso agli Uffici di Procura è limitato a quello principale, ove è presente postazione di vigilanza e, per i soli magistrati che fruiscono di posto auto in garage, alla porta interna di comunicazione tra il garage medesimo e i locali della Procura della Repubblica. Non sarà quindi consentito utilizzare né in entrata né in uscita la porta dotata di sistema d'allarme posta a lato del parcheggio esterno per i dipendenti; di tale porta rimane consentito l'utilizzo unicamente quale via di fuga e in caso di relativa necessità.

Tutto il personale in indirizzo, ad esclusione dei magistrati muniti di posto auto in garage, dovrà quindi raggiungere il proprio posto di lavoro unicamente dall'accesso principale su Piazza De Gasperi tramite l'apposito varco sorvegliato, con esclusione, quindi, della fruibilità di altri accessi, dei quali il Funzionario delegato assicurerà la permanente chiusura.

Il personale Securitas Metronotte San Giorgio addetto ai servizi di vigilanza provvederà ai controlli, anche a campione, all'ingresso principale. Tali controlli avranno carattere di priorità. Trattandosi di controlli di accesso al luogo di lavoro, e non di verifica delle condizioni sanitarie del lavoratore, essi rientrano nel quadro dei servizi di vigilanza privata.

I controlli a campione, all'interno dei locali della Procura della Repubblica, dovranno avvenire: preferibilmente nella fascia antimeridiana della giornata lavorativa, e, quanto ai magistrati, anche nella fascia pomeridiana ove ciò si renda necessario al fine di non pregiudicare o interrompere l'ordinato e continuo svolgimento della attività giudiziaria; inoltre, con criterio di rotazione ed in maniera omogenea, in misura non inferiore al 20% calcolato sulla presenza giornaliera del personale in servizio. Vi provvederanno materialmente, a tanto col presente provvedimento formalmente delegati, il Funzionario Giudiziario Sig. Rina Bartocci (ovvero in sua assenza altro Funzionario da lei delegato) nonché una unità di personale in forza alle locali sezioni di P.G. Aliquote CC e P.S., designata giornalmente dal Responsabile di ciascuna Aliquota, a rotazione tra loro. Il personale in forza alle sezioni di P.G. Aliquote CC e P.S. provvederà, altresì, con le medesime modalità, ai necessari controlli a campione degli appartenenti ai servizi di polizia giudiziaria che accederanno all'interno della sala intercettazioni attigua al Palazzo di Giustizia.

Si rende noto che sono stati richiesti al Ministero, tramite la Procura Generale di Genova, n. 3 apparecchi smart-phone per la lettura della certificazione verde COVID-19 esibita in formato digitale o cartaceo tramite l'applicazione denominata "Verifica C19". Nell'attesa dell'invio, il personale incaricato procederà ai controlli prendendo direttamente visione del certificato esibito in modalità cartacea o elettronica. La verifica delle certificazioni Verdi COVID 19 operata mediante la lettura del QR-Code, quando saranno disponibili gli apparecchi inviati dal Ministero, consentirà unicamente di controllarne l'autenticità, la validità e l'integrità; non è in ogni caso consentito assumere o conservare alcuna informazione ulteriore, né acquisire copie sia cartacee che digitali delle certificazioni medesime ovvero di documenti identificativi eventualmente esibiti.

Il personale preposto al controllo avviserà il lavoratore senza *green pass* valido, o che si rifiuti di esibirlo, che non può accedere alla struttura, e lo inviterà ad allontanarsi; comunicherà inoltre immediatamente alla Segreteria Amministrativa di questo Ufficio (Funzionario Giudiziario Sig. Rina Bartocci, ovvero in caso di

assenza Funzionario Amministrativo Sig. Massimo Cacciotti) il nominativo del lavoratore allontanato.

Nel caso in cui tale verifica non sia effettuata in occasione dell'accesso e si accerti, successivamente, che l'ingresso al luogo di lavoro è avvenuto senza il possesso della certificazione verde Covid-19, il lavoratore dovrà essere allontanato dalla sede di servizio, sarà considerato assente ingiustificato fino alla esibizione della certificazione medesima e verrà inoltre segnalato, mediante trasmissione dei relativi atti, al Prefetto per l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 9 quinquies comma 8 D.L. n. 52 del 2021, restando ferme le conseguenze disciplinari.

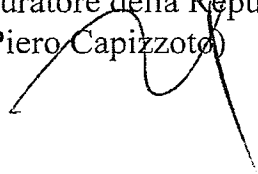
Il responsabile dell'accertamento e della contestazione della violazione degli obblighi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 9 quinquies D.L. 22.4.2011 conv. in legge 17.6.2021 n. 87, anche a seguito di segnalazione da parte del personale materialmente preposto ai controlli, è formalmente individuato (in assenza in pianta organica del Dirigente Amministrativo, e stante l'attuale vacanza dei due Direttori Amministrativi) nel Funzionario Giudiziario Sig. Rina Bartocci, ovvero in sua precaria assenza nel Funzionario Amministrativo Sig. Massimo Cacciotti.

Resta fermo che la responsabilità per l'accertamento - anche a seguito di segnalazione da parte del personale materialmente preposto ai controlli - il conseguente potere di richiesta di esibizione ai fini di verifica della certificazione (esclusa ogni forma di registrazione), nonché la contestazione della violazione degli obblighi medesimi da parte di magistrati che accedano agli uffici della Procura della Repubblica di Massa, cui consegue informativa al titolare dell'azione disciplinare, è riservata al Procuratore della Repubblica, delegato dal Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Genova.

Alla Segreteria per l'inoltro.

Massa, li' 14 ottobre 2021

Il Procuratore della Repubblica  
(Piero Capizzoto)



Il Funzionario Giudiziario  
(Rina Bartocci)

